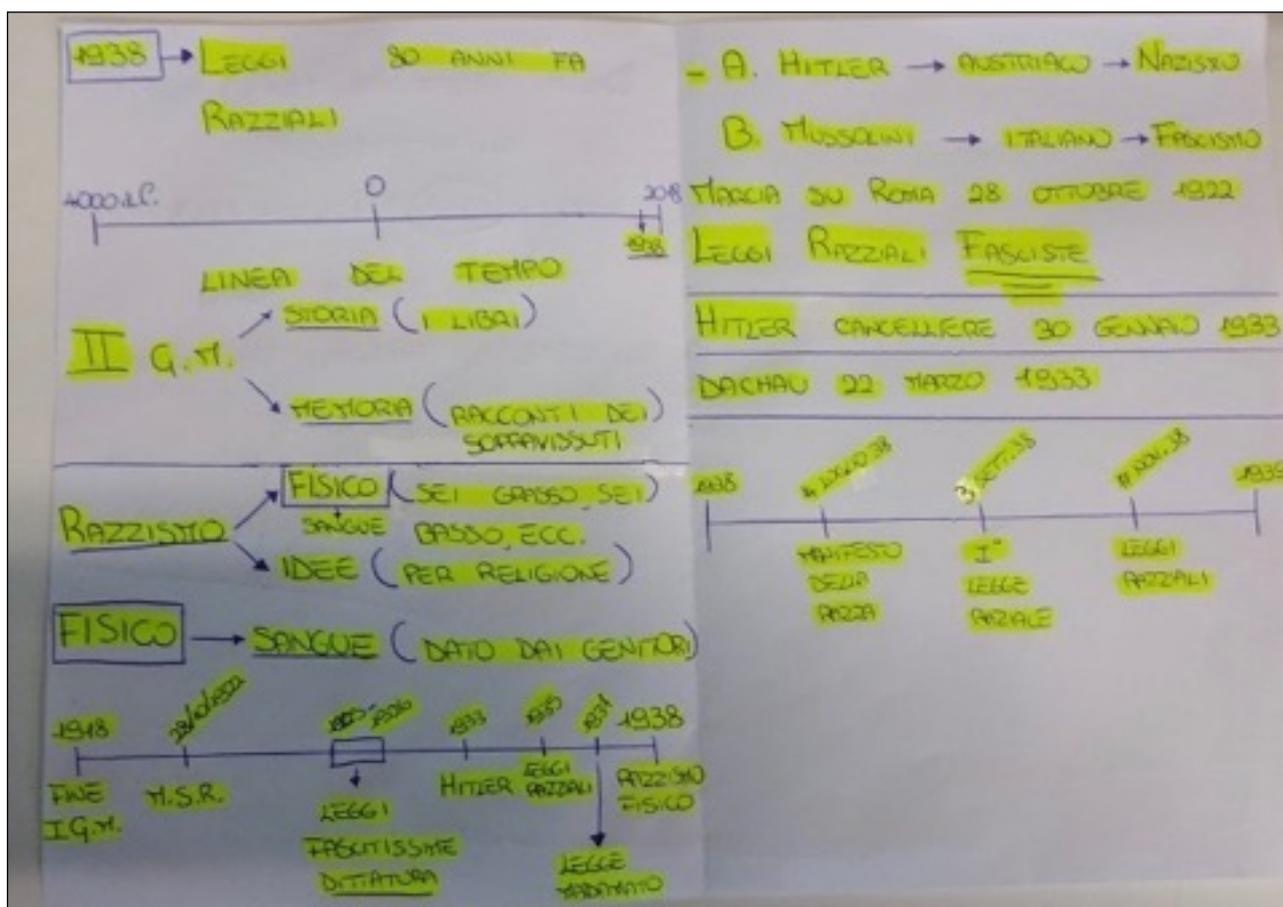


Progetto didattico sulla memoria

“LE LEGGI RAZZISTE”

Assessorato Scuola e Politiche Educative
Laboratorio di educazione all'immagine
Comune di Cattolica



I.C Cattolica - Scuola Primaria Plesso Repubblica, Carpignola e Torconca
a.s. 2018/2019

Relazione

Le classi quinte dei plessi di Repubblica, Torconca e Carpignola dell'I.C. Cattolica, hanno deciso quest'anno di partecipare al progetto didattico sulla memoria "Le leggi razziste" promosso dal Comune di Cattolica in collaborazione con il Comune di Mondaino e rivolto alle classi V della Scuola Primaria e alle classi III della Scuola Secondaria di primo grado. Il progetto aveva come contenuti le leggi razziali contro gli ebrei e la Costituzione Italiana. "Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario". L'obiettivo era quello di sensibilizzare e far conoscere il recente passato della nostra Repubblica, tramandare ai nostri ragazzi la memoria degli avvenimenti, attualizzarla e trasformarla in una esperienza di vita che suscitasse in loro una maturazione attraverso quei valori fondamentali per creare una coscienza di cittadinanza attiva.

A scuola le insegnanti hanno letto ai bambini il bando del progetto didattico, richiamando l'attenzione sul fatto che quest'anno ricorreva l'80esimo anniversario delle leggi razziali contro gli ebrei ed anche il 70esimo anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione Italiana. Attraverso un approccio interdisciplinare e utilizzando una pluralità di linguaggi, quello dell'arte, del cinema, della storia, si è cercato di far comprendere meglio ai bambini questi importanti temi. Nelle varie classi sono stati letti libri come "La Costituzione in rima", "Semplicemente eroi" di A. Strada, "La finestra sul cortile" di L. Levi, "La Repubblica delle farfalle" di Corridoni, "La shoah spiegata ai bambini" di P. Valentini, "L'albero di Anna", "La mia stella" di L. Segre, "Ero una bambina ad Aushwitz" di F. Sessi. Sono stati visti documentari come Ulisse il piacere della scoperta "Un viaggio senza ritorno", e film come "La vita è bella", "Anna Frank", "La stella di Andrea e Tati", "Race, il colore della vittoria". Sono state organizzate lezioni storiche sulle leggi razziali e la shoah con l'esperto Daniele Susini, due lezioni per ognuna delle sei classi partecipanti, svolte nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio. E' stato organizzato un incontro con Cesare Finzi della comunità ebraica presso il Teatro della Regina. Due classi quinte del plesso di Repubblica hanno inoltre deciso di partecipare all'edizione del premio Arti Espressive Mario Castelvetro sul tema dell'uguaglianza e Costituzione, organizzata dall'A.N.P.I. In particolare il tema fa riferimento all'art.3 "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" ed esprime il principio per cui non ci può essere effettiva uguaglianza senza il rispetto dei valori di dignità e giustizia. Ciò che nasce da un principio universale non può riguardare esclusivamente gli italiani, ma vale per chiunque sia presente sul suolo italiano. Infine quattro classi, tre di Repubblica e una di Carpignola, andranno in viaggio d'istruzione a

Roma (coorganizzato con l'associazione Aned) e visiteranno i luoghi della memoria come il Museo Ebraico, la Sinagoga e la Casa della Memoria. Una classe sta realizzando un giornalino con tutti i temi trattati, compresi gli articoli più significativi della Costituzione, le altre stanno realizzando dei cartelloni da esporre alla mostra del 25 aprile sulle leggi razziali. I bambini hanno avuto modo in questo periodo di riflettere sul passaggio storico più cupo e oscuro avvenuto nel nostro paese, che ha preparato il terreno all'olocausto degli ebrei, e hanno potuto conoscere e approfondire la Costituzione che è l'ossimoro di quelle terribili leggi. Hanno capito che la Costituzione ci pone tutti uguali, medesimi diritti e doveri, e anche che studiandola e promuovendola può aiutare quell'azione di protezione nei confronti del razzismo.

Le lezioni



Durante gli incontri con l'esperto Daniele Susini i bambini hanno avuto modo di conoscere un periodo storico che altrimenti non avrebbero trattato durante l'anno, inoltre sono stati offerti loro numerosi spunti di riflessione, scambio e partecipazione. Nonostante l'oggettiva complessità degli argomenti trattati, i bambini hanno ascoltato con grande interesse ed attenzione ed hanno preso appunti. Infine si sono confrontati e hanno esposto le loro considerazioni e i loro sentimenti in classe con le insegnanti.

La domanda fondamentale alla quale si è cercato di rispondere in queste lezioni è stata "Che cos'è il razzismo?" e come si è arrivati alle Leggi razziali del 1938? Per farlo l'esperto ha usato la metafora della scala, ci sono stati infatti diversi gradini prima di arrivare a quello finale di Aushwitz. Ha spiegato ai bambini che LA SECONDA GUERRA

MONDIALE E' STATA UNA GUERRA RAZZIALE, dove Hitler ha cercato di dimostrare la superiorità della razza ariana. Ha cercato di far riflettere sul fatto che a volte purtroppo, come è successo negli anni delle due guerre mondiali, ci si abitua al dramma, alla violenza e alla morte e che in una società basata sul razzismo chiunque può essere oggetto di razzismo di qualcun altro.

La prima lezione è iniziata con un filmato sulle leggi razziali di Liliana Segre, una delle ultime sopravvissute ad Aushwitz. Ha cercato di far capire che nonostante sembri un periodo storico molto lontano da noi, in realtà è successo "appena ieri" visto che ci sono ancora persone che hanno vissuto queste terribili esperienze e che possono raccontarcele. Poi è passato ad analizzare gli anni dal 1918 al 1938, chiedendo ai bambini di trascrivere le parole e le informazioni che li colpivano maggiormente. Ha spiegato la differenza tra razzismo fisico, più radicale e aggressivo, e razzismo delle idee.

La seconda lezione ha riguardato prevalentemente la seconda guerra mondiale, anche se il breve racconto della guerra rappresenta in realtà soltanto lo scenario sul quale avvengono i fatti importanti sui quali dovranno riflettere i bambini. Chiede di mettersi nei panni di Hitler per pochissimi minuti per capire meglio la sua ossessione. Spiega ai bambini il significato delle parole:

SHOAH: parola ebraica che significa CATASTROFE, DISTRUZIONE E ANNIENTAMENTO e rappresenta il crimine del GENOCIDIO.

GENOCIDIO: assassinio della "parte sostanziale" di un popolo.

DEPORTAZIONE: il fine non era portare via e imprigionare ma uccidere con il lavoro.

DEPORTATI:

EBREI- campi di sterminio

ZINGARI- campi di sterminio

POLITICI- campi di concentramento

TESTIMONI DI GEOVA- campi di concentramento (per il divieto di tenere armi da fuoco)

ASOCIALI- ragazzi che aveva abitudini di vita che non piaceva al regime

OMOSESSUALI- erano improduttivi

PRIGIONIERI DI GUERRA- russi(comunisti) e italiani(traditori)

DISABILI- uccisi perché sporcavano la razza ariana.

Infine ha parlato delle date che hanno fatto andare verso la costruzione dei diritti ed ha fatto vedere filmati originali.

8 settembre 1943: ARMISTIZIO, l'Italia fa la pace con gli USA e dichiara guerra alla Germania. E' un passaggio politico importantissimo, da questo momento infatti nasce una politica di diffusione dei diritti.

25 aprile 1945: giorno della liberazione. I bambini hanno visto immagini originali del CNL.

2 giugno 1946: l'Italia è una Repubblica. Diventiamo tutti cittadini e non più sudditi.

1 gennaio 1948: la Costituzione. Punto fondamentale per i nostri diritti è in particolare l'articolo 3.

Di seguito le insegnanti raccolgono impressioni e riflessioni. Queste le principali considerazioni raccolte dopo le lezioni:

S. " Sono triste ma mi è piaciuto tutto, ho capito tante cose sulla shoah".

A. "é un argomento interessante, guardo sempre documentari, ho capito tutto e ci ha dato tante informazioni"

M. "Mi è piaciuto tutto anche il video, non sono appassionata di storia ma anche nei telegiornali si parla oggi di razzismo".

C. "Mi sono piaciuti i video in bianco e nero"

V. "Conoscevo cose della shoah ma ho capito meglio la storia"

N. "Sono cose bruttissime ma le lezioni mi sono piaciute, avrei voluto scrivere di più ma non riuscivo a stare dietro a tutte le cose dette".

COSA ABBIAMO IMPARATO?

Queste alcune delle risposte date dai bambini:

R. "Questa storia ci ha insegnato a non ripetere mai quello che ha fatto Hitler;

N. "Siamo tutti uguali"; L. "In futuro non dovrà mai più succedere questa cosa, tutti ci dobbiamo impegnare"; P. "Non esistono razze"; M. "Tutti abbiamo i nostri diritti e la nostra dignità e non possiamo farcela togliere"; A. "Non dovrebbe esistere il razzismo"; A. "Anche nello sport purtroppo c'è il razzismo, basta andare a vedere una partita di calcio e senti urlare le persone razziste"; M. "Da grandi dovremo fare esattamente il contrario di Hitler e dare il meglio di noi non il peggio"; A. "La Costituzione è importantissima per i diritti".